

14:48  **Hvid** <<CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE < osti.altervista.org/cartaoste/ > -:- Grazie per l`Attenzione»

15:16  **Hvid** <<CONSIGLI dell`OSTE -:- il servizio ai Tavoli NON è previsto, i Cittadini sono pregati di recarsi al Bancone per le proprie Ordinazioni -:- eseguite le Vostre ordinazioni evitando i sussurri e le azioni «le scritte in arancione» -:- rivolgetevi all`Oste usando il tag «HVID» -:- la somma deve essere sempre versata all`Oste tramite la Banca -:- consultate la CARTA dell`OSTE < osti.altervista.org/cartaoste/ > -:- Grazie per l`Attenzione»

15:16  **Hvid** [**Bancone**] Indossa un abito semplice composto da tre pezzi, una camicia bianca arricciata sulle maniche e sullo scollo tondo delineando ed evidenziando le sue forme morbide, un'ampia gonna ed un gilet che fascia perfettamente il petto(scheda). L'albina ha anche un grembiule bianco ed immacolato che le cinge la vita. Sosta nel retro bancone occhieggiandosi attorno ogni tanto, con quei suoi occhi da cerbiatta, sormontati da lunghe argentee ciglia, ospiti di due iridi color acqua dal caratteristico aspetto di apparire candide e pure ed esser al contempo oscure e magneticamente profonde. La locanda appare perfettamente pulita ed in ordine, segno evidente che la mattina l'ha passata pulendo dopo che Faustina(png) le ha aperto per poi ritirarsi in cucina. Nella sala dopo l'ampio splendente arco il camino è acceso e scoppiettante. Lei sorseggia del vino bianco, tenendo il calice nella destra affusolata mano. I capelli sono raccolti sulla nuca, ma ciocche bianche come neve le scivolano sul collo carezzandole le spalle. Nel lato destro del collo si vede l'inequivocabile cicatrice d'un morso di vampiro.

15:20  **Mug**  [**Ingresso**] se ne sta tutto imbronciato vicino l'ingresso, facendo avanti e dietro spazientito. "Praticante" si rivolge a Hvid con voce gracchiante "tra un pò arriva uno con cui dobbiamo contrattare, allargate lo scollo e non dite fesserie" burbero come al solito. Il nano indossa un elmo cornuto, un kilt scozzese rosso con gambali in cuoio, bracciali, spallacci e pettorale in metallo. A tracolla ha la bipenne. Alla cinta d'arme sono agganciate diverse fiaschette, a destra un'ascia da lancio e dietro un corno da birra.

15:24  **Hvid**  [**Bancone**] <La sua è una figura nel complesso minuta ed esile, i candidi capelli le sfiorano le spalle, quindi non sono molto lunghi motivo per cui sfuggono a quella specie di fermaglio che dovrebbe tenerli raccolti sulla nuca. Ha un viso spigoloso nei tratti, del colore della fine porcellana, addolcito solo dal taglio dei suoi occhi sapientemente esaltati da un filo di trucco nero e dalle pallide carnose rosee labbra che si tendono in un tenue sorriso che viene rivolto al nano sulla porta. Un sopracciglio si alza in risposta alle sue parole, abbassa il viso un'istante a guardarsi il petto e riporta le iridi trasparenti su di lui> Allargar lo scollo dovrebbe aiutarvi in qualche modo? <domanda. Ha una voce melodica, cordiale> Il mio nome è Hvid... e non "praticante"... e non dico fesserie di norma, se una cosa non lo so taccio piuttosto che far la figura della scema...<ruota, ha un ché di leggiadro ed etereo che accompagna ogni suo movimento, posa il calice mezzo pieno sul ripiano>

15:27  **Kozulaj** [**Ingresso**] finisce si assicurare il suo Cavallo all'esterno della Locanda, quindi dopo un paio di carezze all'animale è proprio verso l'accesso della stessa che s'avvia. Indosso il ragazzo di ventisette anni veste una pesante casacca di cotone sormontata da un pettorale interamente o quasi rivestito in cuoio, più simile ad una vera e propria giacca più che ad un comune pettorale, appunto. Sulle gambe non ha difese, ma solamente un pantalone di cotone altrettanto marrone tenuto su da una cinta cui è assicurata unicamente una daga, penzolante sul fianco a sinistra; ai piedi un paio di stivali di pelle nera, appena sporchi di terra. Alza il capo verso il sole, proprio prima infilarsi sotto il porticato fino a giungere alla porta che finisce per aprire. Proprio sull'uscio un nuovo refolo di tramontana giunge dalle sue spalle spingendolo così ad intrufolarsi all'interno, svelto..

15:32  **Mug**  [**Ingresso**] <si ferma di scatto, guardando Hvid e rimbrotta contrariato> Non è per me! Figuriamoci! è per ammorbidire le trattative <scuote il capoccione ornato dall'elmo cornuto> voi lunghi siete prevedibili, basta far vedere un pò di carne e... <non finisce la frase che Kozulaj apre la porta e lo interrompe> Avia Pervia! Siete voi il gambelunghe che stavo aspettando? <si impettisce, per quanto la postura ingobbita a causa della pancia gli permette> Io sono Mug BirraRossa, della casa da gioco.

15:34  **Hvid**  [**Bancone**] <Lasciato il calice, torna frontale alla sala munita di una pezza che prende a passare sul bancone, lucidandolo seppur in vero lo fosse già. Lo sguardo si alza all'apertura della porta e le iridi si posano su Kozulaj che entra, socchiudendosi sol il tempo che

il battente rimanga aperto, come se la luce solare fuori l'infastidisca> Avia Pervia...<afferma salutando dunque l'uomo appena entrato, torna con gli occhi su Mug, il nano ed è a lui che si rivolge mentre la sua mano destra prosegue a far scorrere sul bancone la pezza con movimenti lenti ma decisi, seppur ogni suo gesto abbia in sé quel non so ché di etereo>Beh io non sono prevedibile... e neanche poi tanto "gambe lunghe"....<lascia la frase così con un vago tono ironico, e no, non apre per niente il suo scollo. Torna a guardare l'uomo lasciando la pezza sotto il bancone> Gradite da bere Signori?

15:38  **Kozulaj**  **[Ingresso]** [Fa un paio di passi verso l'interno, poi alza lo sguardo e immediatamente coglie la figura più bassa: Mug. E' su di lui che tiene lo sguardo, a lungo, quindi poi si volta verso Hvid, più distante, dedicandole un cenno del capo] Aere! Pare proprio di sì, Mug BirraRossa, sono io colui che stavate aspettando : Kozulaj Isjaki, Hirdermann degli Hirden Fjorden.[dice presentandosi per quidni poi allungar la mano destra verso i tavoli] ci accomodiamo e prendiamo da bere? Oppure siete qui di gran fretta? [domanda al nano, quindi poi è alla ragazza al bancone che si rivolge] per me una birra nanica doppio malto, grazie e servite a lui pure quel che preferisce, pagherò io.[conclude facendo per muoversi verso quel paio di gradini che segna il piano rialzato dove sono disposti i tavoli, accostandosi al primo che gli viene a tiro: il 17]

15:42  **Mug**  **[Ingresso]** "Gambelunghe" purtroppo per voi è più che altro una forma mentis <fa a Hvid e sospira facendo muovere i baffi a guisa di zanne di cinghiale> Piuttosto si <annuisce al dire di Kozulaj> spillateci la bionda nanica, quella che faccio io, non quella tarocca che date ai damerini <ci tiene a precisare mentre si siede su di una sedia, che scricchiola sotto il suo peso. Sta al tavolo vicino Kozulaj> Non sono mai di fretta quando c'è di mezzo la birra... e l'oro. <dice verso l'umano, arrochito ed in tono molto serio> Arriviamo al punto: avevo delle idee, se volete ve le illustro

15:47  **Hvid**  **[Ban->Tav]** <Sorridente ruotando e già comincia a preparare l'ordinazione, prelevando i boccali dai ripiani, muovendosi nel retro bancone alla ricerca della birra nanica con cui riempirlo mentre risponde> Hirden Fjorden....sono giorni che faccio avanti e indietro con il Castello Romsborg sperando d'incontrar membri del vostro clan sapete....e fino ad ora non mi è mai riuscito ad esser sincera<posa sul bancone un vassoio e sopra vi posa i boccali ora ricolmi dell'ambrato alcolico, afferra il vassoio e fa il giro del bancone a favor della sala e naturalmente, quel suo passo leggero, la conduce verso il tavolo che i due stanno occupando> Spero di aver preso la birra giusta allora...<afferma rivolta a Mug> è il mio primo giorno per cui siate buono se ho sbagliato <posa i boccali sul tavolo>

15:52  **Kozulaj**  **[Ingresso]** [Ascolta il battibecco tra Mug e Hvid senza metter lingua mentre al contempo si preoccupa di prender posto a sua volta al tavolo 17, alla destra di Mug] e sia, proviamo la vostra bionda nanica, poi vi dico cosa me ne sembra, se è così buona come dite voi..[afferma accennando un sorrisetto sottile sulle labbra livide, quindi si tira in avanti con il busto appoggiando i gomiti sul piano di legno del tavolo mentre gli occhi azzurri si allungano ancora su Hvid, qualche secondo, prima di tornare su Mug] ditemi, vi ascolto.. [cosa che fa anche con Hvid quando la sente ripetere il nome della sua famiglia. A lei riconduce lo sguardo dunque e mentre si avvicina, fino a servir loro i due boccali annuisce] se vorrete potrete tornare con me al Romsborg così da facilitarvi la conoscenza dei miei fratelli e sorelle.. [conclude, quindi fa per allungare le mani verso il suo boccale] grazie.

15:58  **Mug**  **[Ingresso]** <assottiglia lo sguardo su Hvid e la guarda sospettoso> Mrhmm... <solo un mugolio raschiante di catarro rivolge in risposta all'umano, mentre poi va ad afferrar il boccale, e senza aspettare niente e nessuno se lo ingolla avidamente> Broat! <emette un rutto e sbatte il boccale sul tavolo> Ebbene: dobbiamo fabbricarci un margine sicuro sulle scommesse, quindi proporrei di pagare ogni vincita il 190% della posta invece del 200% dato che le possibilità di vincita e perdita sono del 50% per ogni incontro. <fa una piccola pausa, inspirando pesantemente> inoltre il paratico ci mette la faccia e la sua garanzia, di conseguenza se alla fine della fiera il bilancio è positivo, il 70% dei guadagni va a noi, ed il 30% a voi. Se invece è negativo pagheremo il dovuto agli scommettitori 50 e 50. <imbroncia le labbra> si è una possibilità, nel gioco d'azzardo si può anche perdere

16:00  **Hvid**  **[Tav 17]** <Posati i boccali sul tavolo, trattiene il vassoio con la mancina e la destra la porge a Kozulaj> Sono dieci monete Signor degli Hirden...<un sorriso a tenderle le

labbra nell'attesa che le porga le monete aggiunge in replica> Ah non so se oggi riesco, devo star qui ancor un poco sicuramente per guadagnarmi il mio pane quotidiano, ma potreste porgere i miei saluti sicuramente a Bjorn la Corazza e Lord Cesare...li conosco entrambi, dite pure che Hvid non ha ancor perso la speranza di riuscire ad incontrar colei che il clan lo detiene<riporta poi quelle iridi color acqua sul nano Mug>Era la manica giusta deduco....<con un mezzo sorriso sulle labbra>

16:09  **Kozulaj**  [Tavolo17] [Fa per portare il boccale alla bocca a sua volta , ma il fare di Mug lo porta a rallentare le sue mosse. Sgrana gli occhi quando lo sente ruttare abbozzando subito dopo un nuovo sorriso divertito. Pochi attimi, anche lui finisce per andare ad assaggiare dal suo boccale parte di quella birra].. mh! niente male..[confessa di getto, quindi riporta il bicchiere sul tavolo e al Nano dà la sua totale attenzione. Storce le labbra quando lui finisce il suo discorso e sospirando passa la lingua sulle labbra prima di parlare] Mi state dicendo quindi che su una scommessa di cento monete noi ne pagheremo solo centonovanta al potenziale vincitore, esatto? [domanda rialzando gli occhi ancora sul volto del nano, dal tavolo] ci mettiamo quindi in tasca dieci monete per scommessa vincente, oltre l'intera cifra di quelle perdenti.. [considera. Parla piano , tenendo il tono di voce piuttosto basso, misurato] E' vero il paratico ci mette la faccia ma parimenti anche gli Hirden Fjorden lo fanno è infatti per questo che siamo qui. Io cerco collaborazione in voi ma il prezzo che chiedete è fin troppo alto. Io francamente ero venuto immaginandomi la vostra proposta praticamente capovolta.[confessa, annuendo a quelle sue stesse parole, senza aggiungere altro scrutando ancora per qualche istante il volto del figlio di Aule prima di spostar lo sguardo su Hvid , rimasta lì vicino] Riporterò le vostre parole agli interessati, non dubitate.[quindi fruga all'altezza del fianco destro in quello che è un sacchetto legato con un laccio alla cinta d'arme. Afferra una manciata di monete e quindi le allunga verso Hvid, TENTANDO di fargliele cadere sulla mano destra, appunto] tenetevi pure il resto.

16:15  **Mug**  [Ingresso] Beh ora non vi date troppe arie novellina! La mia nanica è facile da riconoscere, spicca su tutte le altre per kork! <non da nessuna soddisfazione il vecchio e burbero nano, dalla faccia segnata dalle rughe e dalla fatica, pare indossare una maschera di sdegno perenne. Annuisce verso Kozulaj> Avete capito bene, il margine è la cosa importante nelle scommesse. <si pulisce la bocca umida di birra con una treccia della barba> Eh? capovolta?! <ripete subito dopo Kozulaj sbattendo i pugni sul tavolo, peccando d'ira> Per la barba di... <si ricompone borbottando> Possiamo arrivare a 60 e 40, ma vi ricordo che è la casa da gioco a gestire legalmente le scommesse nel ducato, siamo noi che stiamo ospitando voi nei nostri affari, e non viceversa <poi curioso> Gli interessati? pensavo foste voi a capo della vostra parte di progetto

16:21  **Hvid**  [Tav 17->R.Bnc] <Accoglie le monete nella mano con un cordiale e sorridente> Grazie anche per la mancia... <ad accompagnar il gesto che le fa sparire nella tasca del grembiule, a quel punto si allontana dal tavolo di nuovo in favore del retro bancone, sul piano posa il vassoio passando e di nuovo a mani libere si muove con il suo consueto leggiadro modo>Per Kork....che sarebbe!?!<chiede perplessa in modo sincero a Mum ovviamente ma aggiunge anche> Ah lasciate stare occupatevi dell'accordo ora, me lo spiegherete un'altra volta.... <Raggiunge il calice, lasciato poco prima e si concede un altro sorso, ma in vero non si perde una sola parola di ciò che al tavolo vien pronunciato, solo che non commenta per il momento>

16:27  **Kozulaj**  [Tavolo17] [Inarca il sopracciglio destro alla reazione di Mug. il tavolo trema quan il nano sbatte i pugni sullo stesso e alza le mani da quello finchè alla fine lo osserva ricomporsi. Non dice una sola parola, lascia che sia lui ad esporre le sue perplessità rispondendo solo successivamente, con lo stesso modo di prima] Infatti lo sono, curo io in prima persona gli interessi della mia Famiglia, per questo sono qui.[puntualizza, quindi riporta il boccale alle labbra prendendo l'ennesimo sorso di birra da quel boccale] Facciamo che accetto la vostra proposta a patto che doniate un vostro dieci per cento ai poveri, come secondo richieste della Cavalleria Errante che in fin dei conti ospita la Giostra in questione. Non vogliono guadagni, nulla, pretendono solo che la cosa non crei danni all'immagine del torneo e che appunto una quota degli incassi venga donata in .. beneficenza[conclude allungando lo sguardo ancora verso il nano, tornando a farsi serio in volto, con gli occhi che si staccano dal

vecchio barbuto solo dopo qualche secondo in favore di Hvid mentre si riavvia verso il bancone osservandone le terga].

16:34  **Mug**  **[Ingresso]** <rotea gli occhi al cielo e sta per rispondere a Hvid, quando questa lo ferma> Un'altra volta <conferma annuendo lentamente. Quindi la sua attenzione torna su Kozulaj> Per non far incavolare gli erranti che ospitano il torneo dunque, in caso di bilancio positivo, doneremo il 5% ai poveri, voi siete liberi di farlo o meno. La casa da gioco deve sempre avere il margine maggiore altrimenti gli affari saltano, io ho dei superiori da accontentare <allunga la mano rovinata dai calli verso Kozulaj, aspettando una stretta> affare fatto dunque?

16:38  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Tiene il calice nella mano destra e ruota a favor della sala posando le spalle al ripiano, sorseggia spostando le iridi trasparenti sui due al tavolo>... il Paratico fa già molto per i cittadini meno fortunati...<chiede a Kozulaj> Io stessa ne sono un esempio vivente, grazie a loro ho potuto trovare casa e lavoro e quindi ora posso ricostruirmi una vita...perciò quel cinque per cento seppur non venga esplicitamente donato, è comunque al servizio dei cittadini che verrà impiegato, dico male forse? <interpella Mug, spostando gli occhi su di lui> E sono altresì quasi certa che anche voi degli Hirden fareste e farete lo stesso....sbaglio? <tornando su Kozulaj con gli occhi>

16:41  **Kozulaj**  **[Tavolo17]** [Annusisce alle parole di Mugma nonostante quel gesto ancor ribatte, prontamente] Sè è semplicemente una questione di numeri potreste devolvere fino al nove per cento e mantenere comunque la vostra superiorità di margine di incasso.. [conclude andando quindi a sua volta ad alzare la mano destra rivolgendola verso il Nano] affare fatto? Sono certo che in questo modo la cavalleria Errante sarà soddisfatta certamente.[confessa quindi si ferma a pochi centimetri dall'altro, aspettando, inamovibile finendo per andare a cercare ancora Hvid con gli occhi a seguito di quelle sue parole] E' probabile che andrà così ma non sarà una mia decisione quella eventuale di fare a nostra volta una donazione, ma sarà compito di chi è sopra di me a decidere in merito..[e alza le spalle in un gesto rapido tornando a incrociar lo sguardo con il Nano, ancora in attesa di stringergli la mano].

16:45  **Mug**  **[Ingresso]** Quello che dice Hvid è giusto. <annuisce verso l'umana> ed è una questione di numeri <sottolinea deciso> ecco perchè non intendo abbassare ulteriormente i nostri. 55% a noi, 50% a voi e 5% ai poveri, se ci tenete ad aumentare quest'ultima percentuale lo farete coi vostri soldi. Prendere o lasciare <mantiene la mano rugosa ancora davanti Kozulaj>

16:48  **Hvid**  **[R.Bnc]** Sicuramente...c'è sempre qualcuno più su che decide<afferma finendo poi di bere, il calice ora vuoto viene accompagnato e lasciato dentro un catino ricolmo di acqua che è lì in un angolo del piano sotto al bancone vero e proprio. Di sguincio osserva entrambi, entrambi con la mano allungata ma ancor nessuno che prenda quella dell'altro alchè afferma> Dovreste riempir di nuovo i calici per brindare all'accordo raggiunto...

16:48  **Mug**  **[tav17]** porca... 40% a voi volevo dire

16:52  **Neala** **[Ingresso]** lascia il portico portando con sé il vento del Nord; le soles degli stivalacci di cuoio brunito battano al suo lasciando tracce di terra incrostata. Il pesante mantello da viaggio copre una figura di donna che avanza scartando gli ostacoli che le si parano davanti. Ha lasciato le sue armi all'esterno, sul viso un'espressione crucciata le labbra serrate e la mascella contratta. La mano destra porta al cappuccio lasciandolo scivolare indietro scoprendo il capo biondo ed un'elaborata acconciatura, secondo la moda Norrena, disfatta dal vento e dal viaggio.

16:55  **Kozulaj**  **[Tavolo17]** [Sospira restando lì ancora in attesa di stringere la mano del Nano. Lo ascolta e finisce poi per annuire un'ultima volta colmando lui quella distanza che lo separa dalla mano dell'altro, nel TENTATIVO di stringergliela] affare fatto. [solo quello commenta nel fare quel gesto, quindi poi stacca lo sguardo dall'addetto della Casa da gioco rivolgendolo in favore dell'Oste] no, per me questa può bastare.. infondo ne ho ancora una metà..[ed infatti non aspetta un solo istante a riappropriarsi del calice ancora con della birra al suo interno] Alle scommesse..[propone spostandolo verso il Nano salvo poi voltarsi indietro, verso l'ingresso da dove sbuca Neala].

17:01  **Mug**  **[tav17]** <stringe la mano a Kozulaj, soddisfatto. Per brindare invece si affida ad una delle fiaschette che porta alla cinta> alle scommesse! <fa eco all'umano> Un giro è offerto da me <indica Neala alla porta> anche alla gambelunghe appena entrata <si alza a fatica dalla sedia> è ora per me di ritirarmi, avia pervia! <e si infila nell'altra sala della locanda>

17:02  **Mug molla un sacchetto di monete sul bancone mentre va**

17:04  **Hvid**  **[R.Bnc]** <Indossa un abito semplice composto da tre pezzi, una camicia bianca arricciata sulle maniche e sullo scollo tondo delineando ed evidenziando le sue forme morbide, un'ampia gonna ed un gilet che fascia perfettamente il petto(scheda) ed un grembiule bianco ed immacolato che le cinge la vita. E' indiscutibilmente albina. Capelli bianchi come la neve che restano a stento raccolti sulla nuca, con ciocche che le scivolano raggiungendole le spalle, lunghe argentee ciglia a contornare gli occhi da cerbiatta esaltati da un filo di trucco nero ed ospiti di due iridi color acqua, tanto chiare da confondersi con il bianco del bulbo oculare se non fosse per il pallido azzurro che le delimita. Occhi che appaiono puri e candidi quanto profondi e oscuri allo stesso tempo, occhi che vengono richiamati dalla porta che s'apre di nuovo e si posano sulla donna> Avia Pervia...<saluta per poi tornare su Mug di fatto includendolo in quel saluto mentre allunga la mano al sacchetto di monete> E la mancia se c'è me la tengo Addetto...<commenta rifilandogli un sorriso mentre il sacchetto sparisce nel suo grembiule e lei torna sui due rimasti con gli occhi> Bene allor cosa gradite?

17:07  **Neala**  **[Ingresso]** [lo sguardo chiaro esamina la sala con perizia e lentezza la voce di Kozulaj richiama la sua attenzione; si volta in sua direzione ma arresta il passo godendo per qualche istante del calore della sala.]Aere e lode al Padre [saluta per primo il Messso e poi al resto dei presenti ai quali concede un cenno compito col capo, che si inclina subito dopo verso la spalla destra ad osservare Mug, forse stupita per quell'inaspettato slancio di generosità.] vi ringrazio Mastro nano, possa il Padre concedervi la sua benedizione. [lo segue con lo sguardo per un tratto cedendogli il passo.] Un bicchiere di Idromele per me [il tono è pacato ed ella cerca di imprimere una nota cortese mentre si rivolge a Hvid. Indossa un completo da caccia maschile nel taglio scuro nei colori, dalle linee semplici e castigate.] Come state, Hirdermann?[domanda sinceramente curiosa]

17:13  **Kozulaj**  **[Tavolo17]** [Stringe la mano del Nano, scuotendo l'intero braccio, quindi poi riporta le labbra sul calice dopo averlo fatto cozzare con la boccetta di Mug. Beve, finisce di scolare ogni goccia da quel bicchiere, quindi lo riporta sul tavolo, svuotato] Grazie, BarbaRossa.. buon proseguimento.[conclude, osservandolo andar via mollando quel sacchetto di monete sul bancone e che sparisce subito dopo sotto le grinfie di Hvid. Muto nulla dice, voltandosi ancora verso l'ingresso in favore di Neala. La squadra da capo a piedi, attentamente, quindi si alza in piedi mentre già le rivolge il giusto saluto] Aere, Hersir! [escalama chiudendo la mandritta in un pugno che finisce per battere all'altezza del cuore subito dopo] Ben arrivata, accomodatevi pure qui.. [le indica la sedia alla sua sinistra, più prossima che scansa anche appena dal tavolo con il braccio sinistro] per me invece un'altra Birra, signo...rina Hvid. [buttando l'occhio al bancone, quindi poi ancora a Neala] Bene, anche se da ieri ormai sono lontano da Romsborg. Ho incontrato in serata gli Erranti, nella Piazza vicina ed oggi come concordato un rappresentante della Casa da gioco del Paratico.[conclude, zittendosi e riaccomodandosi alla sua sedia per primo]

17:15  **Ellison** **[sala] preannunciata dal rumore dei propri sassi sul legno dei gradini compare sulla porta che dalla sala conduce al piano superiore. E' giunta trafelata, con l'espressione di chi sembra in ritardo ad un appuntamento. Guarda subito al bancone e, vedendo HVID, emette un lieve sbuffo che le fa gonfiare le guance, sembra un sospiro di sollievo. <Avia Perviaa> dice gioviale. Il suo saluto è rivolto genericamente, a tutti quelli che sono in sala. Così la ragazza dai grandi occhi blu si dirige verso il bancone. Indossa un paio di calzonni neri di pelle, forse un pò troppo aderenti, che muoiono negli stivali alti fino al ginocchio, anche essi neri. Una semplice camicia bianca, comoda, che comunque lascia intuire le forme.**

17:18  **Hvid**  **[R.Bnc->Tav17]** <E' una figura minuta ed esile nell'insieme, seppur le sue siano forme morbide esaltate dal suo vestito, ed ha, in ogni gesto o movimento che compia, un non so ché di leggiadro ed etereo che l'accompagna. Il volto spigoloso, addolcito dalle labbra carnose e pallide s'illumina in un sorriso mentre ruota e afferra un calice con la mano destra, ed una bottiglia con la sinistra, versa poi l'idromele riempiendo il bicchiere e ruota di nuovo, in

un ondeggiar di bianche ciocche per posarlo sul vassoio> Ed idromele sia per Voi Lady....e altra birra< afferma riempiendo un boccale di nanica. Entrambe le mani vanno dunque a sostenere il vassoio e lei si avvia a lasciare il retro bancone a favore del tavolo e mentre avanza con il suo passo etereo ruota le iridi sulla donna che discende trafelata le scale> Avia Pervia....<saluta e torna con l'attenzione ai due, pone prima il calice con l'idromele a Neala, poi il boccale di birra a Kozulaj, preleva dunque quello svuotato e lo posa sul vassoio> Ecco a voi...<lancia un'occhiata all'uomo aggiungendo> Basta solo Hvid... <un sorriso cordiale e fa per tornar su suoi passi>

17:21  **Neala**  **[Tavolo 17]** [i capelli d'oro intrecciati stretti lasciano il viso disadorno questo insieme al nero del vestiario contribuiscono a darle un'aria seria regalando qualche anno in più rispetto alla sua reale età.] vi fate conoscere [volge il capo verso Hvid ora che Kozulaj ha svelato il suo nome iniziando a studiarla con crescente interesse; ed ancora mentre inizia a prendere posto alla sinistra di Kozulaj la guarda, incurante di risultare ,forse, troppo insistente.] Romsborg sarà sempre la nostra casa anche quando i nostri doveri ci portano lontani. [comincia verso il fratello d'arme.] Avete incontrato gli Erranti bene [annuisce alle sue stesse parole.] spero abbiano apprezzato la nostra iniziativa [dice in tono leggero ma sembra più interessata al resto del discorso.] mentre l'aderto della casa da gioco ...da lui che cosa avete ottenuto? [alza lo sguardo azzurro su Hvid che serve loro da bene .] Aere [pronuncia chiara per salutare anche Ellison che avanza.] Io sono Neala Smith [si presenta a beneficio di Hvid.] ho sentito parlare di voi .

17:28  **Kozulaj**  **[Tavolo17]** [Se ne resta seduto, con gli occhi bassi sul ripiano di legno del tavolo, giusto il tempo che quella voce nuova ne richiami l'attenzione, portandolo a voltarsi in suo favore: verso Ellison] Aere.. c'è il raduno del Paratico di governo qui oggi? [domanda con una chiara ed esplicita vena ironica nella voce, accompagnata da un sorrisetto sarcastico che regala anche ad Hvid quando li raggiunge ancora, servendo le altre bevande] Grazie ancora Hvid..[dedicandole così un cenno del capo, finendo per andare poi ad inquadrare anche Neala, ormai seduta accanto a lui. Passa la lingua sulle labbra, torna a farsi serio] In sostanza il Paratico incasserà il 55 per cento dei ricavi totali, noi il 40 per cento ed un 5 per cento come da richiesta della Cavalleria Errante per farci organizzare il tutto, finirà in favore dei poveri come donazione. [le spiega, prendendo fiato, pochi attimi per poi ricominciare] inoltre per assicurarci degli incassi ogni scommessa verrà ripagata quasi il doppio: per una scommessa di 100 monete, in caso di vincita ne pagheremo solo 190 e non duecento, intascando 10 monet, oltre ovviamente a tutte le altre scommesse sfortunatamente perdenti..[conclude, quindi si zittisce e allunga ancora le mani sul nuovo boccale di birra restando ad ascoltare lo scambio tra le due: Neala e Hvid].

17:34  **Ellison**  **[bancone]** <apparentemente cortese nei modi risponde ulteriormente ai saluti con un cenno del capo in direzione dei pochi presenti> hei signorina! <si rivolge subito a Hvid con un incipit acidulo che è proprio suo> siete voi la nuova praticante? <senza attendere la risposta della donna si infila dietro il bancone, è palese la sua familiarità con quel luogo> il sono Ellison, l'oste. <dice sempre rivolta a hvid con il tono di una maestrina antipatica mentre va ad affacciarsi in cantina da dove recupera il suo grembiolino verde bottiglia> no <secca replica a kozulaj> c'è il raduno degli idioti... noi altre invece ci lavoriamo qui <E sfoggia il suo miglior sorriso da furbetta> come è andato il pomeriggio? <domanda a hvid> raduno a parte...

17:38  **Hvid**  **[Tav17->Bnc]** <E' la presentazione di Neala a farla fermare e tornare a ruotare verso di loro al tavolo, sostiene quei suoi occhi per un lungo momento prima di dire> E io di Voi...ma mai avrei pensato d'incontrarvi qui invece che al Castello....<distende le labbra in un nuovo sorriso> Ho fatto avanti e indietro così tante volte sperando d'incrociarVi che ho perso il conto<Tiene ancor il vassoio con ambo le mani e su di esso i boccali vuoti del nano e di Kozulaj> Oh spero che v'abbiano parlato bene di me<arriccia il nasino in un espressione finto corrucciata ma dura un battito di ciglia che torna al suo consueto sorriso cordiale, poi però Ellison la fa letteralmente trasalire quasi e ruota il viso color porcellana su di lei, gli occhi la seguono nei gesti> Sì, sono io Hvid, mi chiamo Hvid...<replica avvicinandosi infine al bancone su cui adagia il vassoio aggiungendo sempre a suo favore> Beh in vero sono qui dalla mattina e non essendoci nessuno ho <indica la sala che è perfettamente ed innegabilmente pulita> Ho

pulito e acceso il camino di là in sala...e poi giusto loro<indica i due al tavolo> E pochissimi altri passanti....

17:43  **Neala**  [Tavolo 17] [ascolta Kozulaj donando a lui il profilo senza mai interromperlo mentre alla intercalando soltanto le sue parole con accenni del capo, a testimonianza di seguir il suo discorso finché sbotta] i poveri? cosa hanno mai fatto i poveri per noi? Il nostro popolo abborrisce i pesi morti se non sono capaci di cavarsela da soli perché dovremmo preoccuparcene noi? [sbuffa dalle narici, socchiudendo gli occhi.] Avete comunque fatto un ottimo lavoro , sono soddisfatta del lavoro che avete svolto fin ora , ma siamo ancora a metà dell'opera. Fissate un minimo di posta non sarebbe giusto che i "poveri" spendano denaro che non hanno[fa sarcastica. Le parole di Ellison risuonano nella sala un'alzata di sopracciglia nient'altro ,ma a Hvid risponde in ultimo.] Non è un castello ma una roccaforte ed io non sono la prigioniera in una delle torri [la canzona] anche se mi aspettavo anche io di ritrovarvi lì. [le regala un tenue sorriso a labbra serrate indecifrabile.] so di voi ciò che avete ritenuto giusto rivelare a Bjorn[fa una breve pausa per permettere alle due del paratico di parlare allungando il collo per scorgere anche l'altra.] siete un'oste o aspirante tale ,dunque?[la destra va a sfiorare il suo boccale d'idromele.]

17:47  **Kozulaj**  [Tavolo17] [Inarca il sopracciglio destro alle parole che sente giungere dalla figura di Ellison ch eosserva attentamente dirigersi verso il bancone e vestire il suo grembiule] .. [scuote il capo, non dice nulla, ascolta semplicemente anche le parole di Hvid. Porta il boccale di birra alle labbra dopo averlo spinto fino al bicchierino di Neala: beve. Finisce per pulire la boca con il pollice della mandritta dopo e solo a quel punto risponde ad Ellison] Strano io di idioti non ne vedo, ma di Osti indisponenti si, una in particolare..[e quindi ad Hvid si rivolge] mi auguro che la praticante qui presente non prenda ad esempio il vostro comportamento, ma si limiti semplicemente ad imparare il mestiere..[E sorride ancora a quel punto, riattaccandosi quindi al boccale, un'altra volta prima di riabbassarlo e dedicarsi a Neala, alla sua sinistra] Li hanno tirati in ballo gli Erranti, Matriarca, non di certo io. Sono loro che rinunciando ad ogni cosa, dandoci il benessere per organizzare il tutto hanno richiesto di devolvere una quota degli incassi ai poveri, in beneficenza..[e alza le spalle dunque in un rapido cenno composto, immobile dalla sedia posta in maniera tale che non gli risuti affatto complesso avere una buona visuale anche sul Bancone, più lontano].

17:53  **Ellison**  [retrobancone] <mentre infila il grembiolino verde ascolta hvid. Sistema poi il grembiule stiracchiandolo contro il busto ed infine lo allaccia dietro la schiena unendo le due fettucce in un bel fiocco> una volta c'era gente per bene che si ubriacava a tutte le ore... ora il mondo è cambiato... <si lamenta esprimendo sul volto tutto il suo disappunto in una espressione triste ed indignata> ora vengono solo damerini che chiedono frullati e succhi di frutta. <nel frattempo da una occhiata alla sala che sembra risplendere> mi piacciono i praticanti che hanno tanta buona volontà... fossi stata io in voi avrei passato il tempo a bere <sorride> giusto per non sprecare la buona birra di questo posto... anzi <con lo sguardo va alla ricerca della botte piccola che di solito è nei pressi del bancone> mai rimanere con la gola secca! <così si avvicina alla botte per spillare un boccale> non siamo tutti necessariamente buoni e simpatici, signore. Ci pagate per fare il nostro lavoro, non per farvi inchini e riverenze <dice con tranquillità in risposta a kozulaj> quanto a me, perchè immagino vi riferiate a me con "indisponente", spero non vi aspettiate una damina dolce e premurosa. In una locanda frequentata da tagliagole, avventurieri e malaffaristi avrebbe vita davvero breve, non trovate?

17:57  **Hvid**  [Bnc] <Si trattiene nei pressi del bancone ma di certo non le sfuggono ne il dire di Neala, ne di Kozulaj, in ogni modo la prima a cui replica è Ellison sulla quale per altro, dal basso della sua minuta figura mantiene lo sguardo per ora> Ho assaggiato il vino bianco ad esser sincera, dove ero prima non ne avevamo così non ho resistito, ma solo dopo aver svolto il dovuto e si, non amo stare con le mani in mano c'è poco da fare ma ad ogni modo<si guarda un attimo attorno> Se come dite qui vengono tali personaggi io sono ampiamente rodada in tal senso e anche se appaio come un delicato fiocco di neve...se sono sopravvissuta là....ce la posso fare anche qua<E' dunque su Neala che ruota il viso candido e pone lo sguardo replicando> Aspirante per ora e spero presto Oste a tutti gli effetti d'altronde ero già Bett...conosco il mestiere ecco...<una pausa, soppesa le parole o soppesa lei è difficile dirlo giacché i suoi occhi la rispecchiano ma poco lasciano vedere>Roccaforte o Castello per me è comunque una novità allettante mettiamola così...Bjorn sa molte cose sta a vedere di cosa vi

ha parlato o meno...<sposta le iridi su Kozulaj, sorride ma non commenta e torna su Ellison passando di nuovo su Neala con gli occhi>

18:03  **Neala**  **[Tavolo 17]** Ci aspettiamo di esser trattati come ospiti paganti ne più ne meno [prende la parola intromettendosi nel battibecco tra Kozulaj ed Ellison.] Non è la prima volta che vi vedo osteggiare con palese scortesia il mio popolo ed immagino non sarà l'ultima, questa almeno. [il sarcasmo nei suo confronti è palese.] ma per questa volta abbiamo già goduto della vostra compagnia a sufficienza. [volge il capo verso Kozulaj nel farlo spinge verso il centro del tavolo il suo bicchiere con mala grazia col preciso intento di farlo cadere.] Mi ritiro [gli comunica , occhi freddi e azzurri si spostano su Hvid.] Vi aspetto a Romsborg , cercate della Skjoldmo Frostyne della Folgore lei saprà cosa fare. Aere possa il Padre guidare i vostri passi. [detto ciò volta le spalle risistemando il suo mantello da viaggio calcando il cappuccio sul capo biondo.]

18:08  **Kozulaj**  **[Tavolo17]** [Ascolta attentamente le parole di Ellison retandosene al suo posto, composto ma non rinuncia a rispondere alla donna, ancora una volta] Nessuno vi chiede di essere nè buona nè simpatica, Oste, tantomeno di fare inchini o riverenze; così come nessuno qui vi chiede di mostrarvi dolce e premurosa verso nessuno, ma semplicemente di mostrar rispetto, specie verso chi non conoscete minimamente.[conclude scuotendo ancora il capo in senso di diniego, voltandosi quindi in favore di Neala subito dopo, sospirando profondamente] Ecco, appunto..[anuendo alle sue parole, quindi anche lui molla lì il boccale e fa per seguire la donna , alzandosi dal tavolo] Vi seguio, Matriarca, del resto non ho più motivo di restare, anche io.. [dunque butta una nuova occhiata verso il bancone chinando il capo, appena verso Hvid] buon proseguimento, specie a voi, Aspirante. [e senza rimetter in ordine la sedia si avvia anche lui verso l'uscita seguendo i passi di Neala ad un paio di metri di distanza].

18:13  **Ellison**  **[retrobancone]** <sbarra gli occhi alle prime parole di hvid in una espressione stupita> gioia mia, siete qui da stamattina SOLO con un assaggio di vino bianco?? Santa paletta, prendete questa <posa sul bancone la birra appena spillata> noi dobbiamo dare il buon esempio! <dice a metà tra il serio e il faceto> non siamo credibili nel vendere alcool se non lo consumiamo prima noi! <subito prende un secondo boccale per spillare anche per se della birra. Interrotta poi dalle parole di neala resta con il boccale vuoto sospeso a mezz'aria. Torce il busto in direzione della donna e sollevata la mano libera va a fissare una ciocca ribelle dietro l'orecchio> Signora <attende un istante prima di formulare il pensiero> io tratto tutti allo stesso modo, senza la pretesa di essere simpatica a tutti. <fa una breve pausa guardando la donna> Non sono tenuta a conoscere la provenienza delle persone ne il loro rango, credo o altro pertanto ciò che mi addossate come colpa, l'oltraggiare il vostro popolo, è una vostra libera interpretazione. Se poi <e sposta lo sguardo anche su Kozulaj> le battutine da taverna vi stanno strette perchè credete di meritare o semplicemente pretendete un trattamento diverso dagli altri popoli allora il problema è vostro, non mio. <il tono è disteso e per nulla belligerante> evidentemente però dovrò tenermi io alla larga dal vostro popolo.. almeno fino a quando non scenderete dal piedistallo e diventerete più trattabili. <detto questo si dedica alla miscita della birra>

18:17  **Hvid**  **[Bnc]** <Segue la donna nel suo muoversi replicandole> Ho già conosciuto Frostyne e sarà un piacere rivederla, accolgo il vostro invito e verrò appena mi sarà possibile sperando anche di riveder voi Signora...e di meglio conoscervi<le rifila un sorriso ed un cenno della testolina bianca> Avia Pervia<include anche Kozulaj semplicemente posando gli occhi trasparenti su di lui> E grazie <aggiunge, quindi la sua attenzione torna totalmente su Ellison nel retro bancone, osserva per un momento il boccale e torna ad alzar le iridi su di lei> Beh si... di norma non mischio....ma se insistete assaggerò anche questa...birra...<La mano destra si chiude sul boccale ma attende che ne abbia uno anche lei>

18:22  **Neala** **[Ingresso]** **E continua con la simpatia [cantilena ormai alla porta , ondeggiando col capo.] cortesia e simpatia non sono sinonimi . Pregate che io non scenda mai dal mio piedistallo così da non ritrovarmi al vostro stesso livello in modo che voi possiate continuare la vostra pantomima.[il portico è ormai prossimo a Kozulaj.] Scrivete una lettera al paratico raccontate la nostra esperienza.[gli suggerisce prima di avviarsi alle stalle.]**

18:28  **Kozulaj** [Ingresso] annuisce semplicemente continuando a sorridere alle parole dette ancora da Ellison , nonostante le conceda ormai le spalle. Scende i due gradini che conducono alla porta, quindi fa per accompagnare Neala all'esterno forzandola appena con la mano destra che tenta di appoggiar sulla sua schiena, proprio mentre dedica quelle ultime parole ad Ellison [è inutile spreca altro fiato, Hersir, non datele più importanza di quella che merita, infondo non è altro che un Oste, una delle tante..> e quindi fa a sua volta per avviarsi verso i cavalli <Sarà fatto, siatene certa.> afferando entrambe le cavalcature, porgendo a Neala quella sua mentre lui non fa altro che montare sul suo Assil: Anubi prima di incitarlo ad allontanarsi da quel luogo..

18:31  **Ellison**  [retrobancone] <scimmiotta una smorfia canzonatoria a neala quando ella è ormai di spalle prima di sollevare il boccale verso hvid> Zia Ellison oggi vi ha spiegato perchè i clienti devono tutti pagare in anticipo. Altrimenti trovano una scusa, vanno via offesi, e buonanotte ai suonatori! Dove li recuperiamo più!!? <poi un sorriso> e Zia Ellison vi spiega anche il significato di "bere per dimenticare" <attende che anche Hvid sollevi il boccale prima di bere> certe persone si dimenticano più facilmente con un paio di boccali di birra

18:34  **Hvid**  [Bnc] <Non le sfuggono le ultime parole di Neala di Kozulaj sulla porta, a loro lancia una rapida e fugace occhiata ma è su Ellison che torna rapidamente, boccale ancor nella mano destra, lei in quel loro scambio non ci si infila per niente invece alzando il boccale a sua volta replica> Per mia fortuna avevano già pagato <le fa l'occholino e si porta il boccale alle labbra, quasi con titubanza assapora un primo sorso>Mmm...è buona...e amara...ma buona<commenta saggiando la birra per la prima volta è evidente e nemmeno fa nulla per celarlo>

18:40  **Ellison**  [retrobancone] <ingolla un sorso generoso dal boccale> ci voleva proprio! <poi in replica alla collega praticante> beh... non molto amara... è una buona birra nanica... c'è di meglio sicuramente ma ho bevuto anche robaccia più simile al catrame che alla birra... <prende dal boccale un ulteriore, generoso, sorso> l'importante però è bere!! <e con questa dichiarazione scola il boccale mandando indietro la testa come il peggiore dei carrettieri>

18:45  **Hvid**  [Bnc] <Le sfugge un ampio inevitabile sorriso nel veder l'altra ingoiare come se non ci fosse un domani, lei invece si limita a delle brevi sorsate pacate e fra una e l'altra parla, con quella sua voce dal tono melodico e cordiale> Oh beh, non ne dubito...ma io non l'avevo mai bevuta e devo dire che il sapore non mi dispiace, certo preferisco comunque il buon vino ma magari è solo questione di abitudine....<sorseggia piano e poi posa il boccale ruotando verso la sala per qualche istante prima di riportar su di lei gli occhi> Bene, io credo che per oggi possa anche andare....Voi che dite? Considerate che ho anche risistemato le stanze libere al primo piano...e di là il camino è acceso...<storce per un breve momento le labbra come fosse indecisa poi chiede> Da quel che ho capito ciò che è stato pagato posso tenerlo io giusto? Mi perdonerete ma questa cosa mi è totalmente nuova....e mi suona ancor molto strana ecco...

18:52  **Ellison**  [retrobancone] oh non ci fate caso <intuisce il motivo del sorriso della giovane> bevo come una spugna io e ingollo quasi qualsiasi cosa contenga alcool! non faccio testo <dice con spontaneità> si, bianchetta <ha appena trovato il nomignolo per hvid e posa il boccale vuoto sul tavolo da lavoro dietro al bancone> quello che guadagnate lo mettete in saccoccia... ed esigete sempre la mancia! Qui sono tutti canguri con le braccine corte... se non glielo dite vi versano solo il prezzo di ciò che consumano! <strizza l'occhio> Andiamo, si... quei due mi hanno fatto innervosire ed è il caso che scriva io ad otta prima che lo facciano loro. <sospira> Scriverei anche io alla loro regina se non fosse prevenuta quanto loro. <sbuffa> un peccato, perchè mi stava simpatica davvero. <si libera del grembiolino> Poi mi parlerete di quelle cicatrici che avete... <posando il grembiolino al gancio sul muro> la mia vita è fatta per il novanta per cento di alcool e il dieci per cento di curiosità <con pacatezza dice ed attende che la collega esca prima di seguirla>

18:57  **Hvid** [Bnc] <Inevitabilmente le sorride per la risposta, si attarda un momento per mandar giù altra birra anche se non arriva proprio a svuotar del tutto il boccale, ruota verso la porta con un lieve rosa pallido che si accende sulle gote mentre le risponde> Oh beh...se proprio ci tenete vi racconterò la versione breve ma vi ci vorrà comunque molto alcool e molto

tempo per ascoltarla a storia di "Bianchetta" <??> Qualcuno mi chiama Fiocco di Neve....<commenta così sulle cicatrici che si porta addosso e sul soprannome, mentre si allunga a prelevare il suo mantello bianco bordato di pelliccia che prontamente si allaccia sotto il mento, prima di uscire, anche se oramai il sole starà sicuramente sulla via del tramonto inoltrato, lei alza il cappuccio e ritira nelle ombre il suo viso e quando l'altra apre la porta è un'inevitabile palese reazione, la luce le fa assottigliar le palpebre seppur i suoi occhi siano al riparo nell'ombra del cappuccio, un sospiro ed esce aggiungendo> Dannata luce....<bofonchia poi si avvia al suo Assil Marachè ed in sella si allontanerà dalla locanda dopo aver salutato l'Oste>